

ROTARY INTERNATIONAL 2110° DISTRETTO SICILIA - MALTA



**ROTARY**  
**AETNA NORD-OVEST**

**BOLLETTINO DEL CLUB**

NUMERO UNICO

ANNO 2001/2002





# ROTARY AETNA NORD-OVEST

## BOLLETTINO DEL CLUB

NUMERO UNICO

ANNO 2001/2002

### ANNO 2001/02

GOVERNATORE DISTRETTUALE  
**ALDO TIMINERI**

PRESIDENTE  
**UMBERTO LIUZZO**

SEGRETARIO  
**SALVATORE SPITALERI**  
detto PIPPO

TESORIERE  
**GIUSEPPE SARANITI**

RESPONSABILE DEL BOLLETTINO  
**SALVATORE MELI**

SEGRETERIA  
**VIA SANTI, 71**  
**BRONTE**  
TEL. 095 692781 • FAX 095 692781

E-mail:  
**spitaler@tiscalinet.it**

SITO INTERNET:  
**<http://web.tiscalinet.it/rotaryaetna>**

GRAFICA E IMPAGINAZIONE  
**SALVATORE MELI**

STAMPA  
**CENTROSTAMPA - BRONTE**  
TEL. 095 692212  
**centrostampabronte@libero.it**

*In copertina: Giuseppe Falanga*  
*"Ultima Luce"*

### SOMMARIO

<i>Passaggio della Campana</i>	5
<i>Pizza e scambio di idee tra soci e ospiti esterni</i>	5
<i>Visita del Governatore</i>	6
<i>Giustizia come elemento propulsore di promozione umana</i>	8
<i>La dimensione sopranazionale della giurisdizione</i>	9
<i>Informazione Rotariana</i>	10
<i>Un sogno divenuto realtà - Trapianti d'organo</i>	13
<i>Mobilità Passiva ed Offerta Sanitaria nell'area etnea</i>	15
<i>Concerto di Beneficenza</i>	16
<i>Auguri di Natale</i>	17
<i>Tombola natalizia</i>	17
<i>Volare oh, oh... Viaggiare oh, oh, oh...</i>	18
<i>Ambiente e rifiuti alla luce delle nuove normative</i>	18
<i>Intermeeting ROTARY-LIONS</i>	19
<i>San Valentino in amicizia</i>	20
<i>Etica - Religione - Potere</i>	20
<i>Sorella Acqua conoscerla per salvarla</i>	21
<i>Auguri di Pasqua</i>	22
<i>Gita ad Amsterdam</i>	22
<i>Convegno su D.L. 626/94</i>	24
<i>InterClub con Acireale - Trapianti d'organo</i>	25
<i>Riconoscimento al Club Aetna Nord-Ovest</i>	26
<i>Lotta alla Mobilità Sanitaria Passiva</i>	27
<i>Lo studente del Real Collegio</i>	29
<i>Commemorazione dell'Avv. Luigi Castiglione</i>	29
<i>Discorso di chiusura del Presidente</i>	30

COPIA NON DESTINATA ALLA VENDITA, RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI.

## SOCI ROTARY AETNA NORD - OVEST

Batticani	Avv.	Francesco
Biondi	geom.	Michele
Catania	Impr.	Franco
Corradino	Magistr.	Michele
Costanzo	Dott.	Gaetano
D'Arrigo	Dott.	Filippo
Falanga	Geom.	Paolo
Galvagno	Dott.	Giuseppe
Lenza	Ins.	Antonino
Liuzzo	Dott.	Umberto
Liuzzo	Dott.	Vincenzo
Longhitano	Arch.	Luigi
Martelli	Geom.	Biagio
Meli	Dott.	Salvatore
Messina	Ing.	Gaetano Marcello
Mudanò	Dott.	Franco
Panarello	Dott.	Giuseppe
Papillo	Dott.	Tommaso
Politi	Avv.	Nunzio
Privitera	Ing.	Giuseppe
Rapisarda	Ing.	Giuseppe
Romeo	Prof.	Michele
Russo	Geom.	Gaetano
Saitta	Ing.	Luigi
Saitta	Sac.	Vincenzo
Saraniti	Dott.	Giuseppe
Scalisi	Dott.	Antonio
Scalisi	Dott.	Lorenzino
Schilirò	Rag.	Antonio
Schilirò	Ing.	Francesco
Schilirò	Dott.	Mario
Smario	Preside	Angelo
Sofia	Prof.	Gregorio
Spitaleri	Dott.	Salvatore

### *SOCI ONORARI*

D'Antona	gen.	Salvatore
Mauri	Comm.	Antonio
Schilirò	Prof.	Gino
Sciavarrello	Prof.	Nunzio

### *Hanno presieduto il club*

Meli	Salvatore	anni 1996/97- 1997/98
Politi	Nunzio	anno 1998/99
Schilirò	Antonio	anno 1999/00
Longhitano	Luigi	anno 2000/01



# COMMISSIONI

## *Azione interna*

Coordinatore Filippo D'Arrigo

### *PRESIDENTI*

### *COMPONENTI*

Assistenza religiosa  
Informazione rotariana  
Valutazione - Analisi Interna  
Ammissioni e classifiche

Vincenzo Sac. Saitta  
Nunzio Politi  
Vincenzo Liuzzo  
Filippo D'Arrigo

Salvatore Meli - Salvatore Spitaleri

Affiatamento  
Assiduità  
Lotterie, Giochi e concorsi  
Arte e Cultura  
Sviluppo informatica  
Bollettino  
Motivazione  
Sviluppo effettivo

Francesco Batticani  
Giuseppe Panarello  
Tonio Schilirò  
Mario Schilirò  
Gregorio Sofia  
Salvatore Meli  
Giuseppe Privitera  
Antonino Leanza

Salvatore Meli - Mario Schilirò  
Gaetano Costanzo - Tommaso Papillo

Antonino Lenza - Giuseppe Galvagno  
Franco Mudanò  
Salvatore Meli - Giuseppe rapisarda  
Luigi Longhitano  
Gaetano Costanzo  
Salvatore Meli

## *Attività Esterna*

Coordinatore Mario Schilirò

Progresso umano  
Nuovi Progetti  
Onorificenze

Luigi Saitta  
Giuseppe Rapisarda  
Gaetano Costanzo

## *Pubblico interesse*

Coordinatore Lorenzino Scalisi

Volontariato  
Avviamento al Lavoro  
Pater nel servire  
Sanità e Territorio  
Ecologia e ambiente

Francesco Schilirò  
Giuseppe Privitera  
Tommaso Papillo  
Lorenzino Scalisi  
Giuseppe Saraniti

Michele Romeo

Filippo D'Arrigo - Giuseppe Galvagno

## *Rotary Foundation*

Coordinatore Michele Corradino

Rotary Foundation e Polio Plus

Michele Corradino

## *Azione Internazionale*

Coordinatore Michele Biondi

Azione Internazionale

Michele Biondi

Giuseppe Rapisarda - Antonio Schilirò

## *Azione Professionale*

Coordinatore Franco Modanò

Azione Professionale

Michele Romeo

Angelo Smario

## *Azione Nuove Generazioni*

Coordinatore Angelo Smario

Sviluppo Giovani Interact e Rotaract  
Ryla

Angelo Smario  
Antonio Scalisi

## *Visibilità e Stampa*

Coordinatore Luigi Longhitano

Visibilità e Stampa  
Relazioni Pubbliche

Luigi Longhitano  
Paolo Falanga

Michele Romeo  
Antonino Leanza - Gigi Longhitano

## I PAUL HARRIS FELLOW DEL NOSTRO CLUB

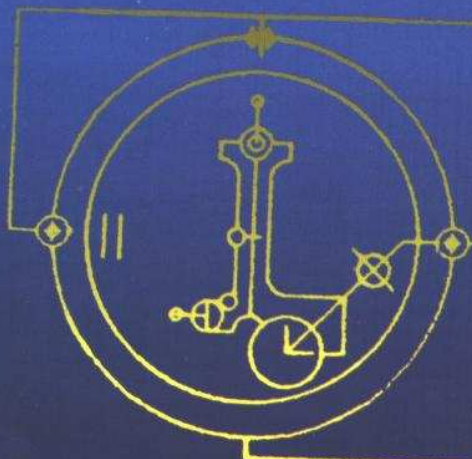
Meli	Salvatore
Schilirò	Gino
Martelli	Salvatore
Martello	Piero

## CONSIGLIO DIRETTIVO AETNA NORD - OVEST

Presidente	Umberto	Liuzzo	Consiglieri:	Luigi	Saitta
Presidente uscente	Gigi	Longhitano		Michele	Biondi
Presidente eletto	Mario	Schilirò		Mudanò	Franco
Vicepresidente	Filippo	D'Arrigo		Lorenzo	Scalisi
Segretario	Salvatore	Spitaleri		Sofia	Gregorio
Tesoriere	Giuseppe	Saraniti			
Prefetto	Salvatore	Meli			

*Hanno collaborato:*

Teresa Falanga - Salvatore Meli - Umberto Liuzzo - Giuseppe Saraniti  
Salvatore Spitaleri - Anna Di Grazia - Anna Liuzzo



# GIOIELLERIA LONGHITANO

*Laboratorio Orafo*

Corso Umberto I n. 242/244 - BRONTE (CT)  
Tel. 095 693099 - 095 7724777



# Passaggio della Campana

di Teresa Falanga

Alla presenza di numerose autorità rotariane, di graditi ospiti e di numerosi soci, il 19 giugno, ha avuto luogo la 2ª visita del Governatore Attilio Bruno e il passaggio della campana tra il presidente uscente Arch. Gigi Longhitano e il presidente entrante Dott. Umberto Liuzzo.

Il presidente uscente in sintesi ha illustrato l'attività svolta nel suo anno di presidenza, un anno ricco di iniziative volte a rafforzare l'amicizia tra rotariani attraverso interclub con Agrigento, Ragusa, conviviali con brillanti relatori e soprattutto da non dimenticare il Forum d'area sull'ambiente, in collaborazione con i club etnei, al Castello di Nelson. Ha ceduto poi la parola al presidente entrante che, dopo i saluti ai presenti, ha ringraziato i presidenti che lo hanno preceduto perché gli hanno tracciato la via lungo la quale continuerà il suo percorso. Ha rivolto un particolare ringraziamento al Past President Salvatore Meli, che con tenacia ha voluto ed ottenuto la costituzione di questo club, grazie al quale egli ha avuto l'opportunità di servire come presidente. Ha parlato poi del programma e degli obiettivi che si



propone di raggiungere durante il suo anno sociale riservandosi, per non annoiare i presenti, di esporlo dettagliatamente nella prossima assemblea dei soci. Nel corso della serata sono stati festeggiati i cinque anni della nascita del club. Erano presenti il Past Governor A. Mauri, che ha proposto la nascita del club e l'infaticabile Gen. S. D'Antona che ha messo a disposizione tutta la sua esperienza di vecchio rotariano affinché questo progetto si attuasse.

Dopo il cerimoniale di rito la serata si è conclusa con una conviviale.

## PIZZA E SCAMBIO DI IDEE TRA SOCI E OSPITI ESTERNI

di Teresa Falanga

La prima riunione dell'anno sociale 2001/2002 ha avuto luogo il 21 luglio nei locali della nostra sede sociale "La Cascina". Lo scopo è stato soltanto quello di trascorrere una serata all'insegna dell'amicizia e dell'aggregazione tra soci. Davanti ad una semplice pizza

si è parlato del più e del meno, di problemi personali, familiari e del club, dell'opportunità di aumentare l'organico, visto che le direttive che vengono dall'alto sono orientate in tal senso. Tra una risata e l'altra, una barzelletta e l'altra la serata è proseguita fino alla mezzanotte.

**JG**  
Global Service

COMPUTER - PERIFERICHE - ACCESSORI  
RICARICA CARTUCCE E TONER  
MOBILI PER UFFICIO  
Via Card. De Luca, 230 • 95034 Bronte (CT)  
TEL./FAX 095 7724522

# VISITA DEL GOVERNATORE

di Teresa Falanga

Il 15 settembre il nostro club ha ricevuto la visita del Governatore Avvocato Aldo Timineri. L'annuale appuntamento riveste, per ogni club, una particolare importanza: vengono esaminate le attività del sodalizio e i programmi che si attueranno nel corso dell'anno rotariano.

L'illustre ospite assieme alla moglie signora Elvira e al co-segretario Avvocato Cremona e signora è stato accolto all'ingresso del paese dal presidente, dal segretario e dalle rispettive signore.



Dopo l'incontro con il consiglio direttivo e con tutti i soci, ci siamo riuniti nella sala delle conferenze dell'hotel "la Cascina" di Bronte. Espletato il consueto rituale di apertura: la preghiera del rotariano, gli inni, i saluti alle autorità rotariane e agli ospiti dei vari club, si procede all'ammissione di due nuovi soci, l'ing. Gaetano Marcello Messina e l'imprenditore Franco Catania.



Prende poi la parola il presidente del club, Umberto Liuzzo, che porge il saluto di benvenuto al Governatore e ricorda all'Assemblea come con la consegna della carta costitutiva nel settembre 1995, iniziava ufficialmente la nostra attività. Invita quindi tutti i presidenti che hanno presieduto il club nel quinquennio a tracciare brevemente il cammino effettuato. Cede poi la parola al Governatore, dopo avere letto il suo curriculum. Il Governatore, nel suo intervento, pone l'accento sul ruolo che ogni rotariano ha e deve avere nella famiglia rotariana, cia-

scuno deve mettere al servizio della collettività le potenzialità che possiede esercitando un ruolo da protagonista nella vita sociale. Manifesta inoltre vivo compiacimento per l'ammissione dei nuovi soci e conclude dicendo: «se il Rotary vuole mantenere fede ai propri impegni deve cooperare nuovi soci che offrano nuove idee e nuove energie al servizio della collettività nella quale operano e della società in generale». Prosegue dicendo, «non mi stanco di ripetere che il rotariano deve uscire dal proprio club e deve partecipare alle manifestazioni distrettuali, interdistrettuali e internazionali, per essere un vero rotariano e non soltanto socio di un club».

La serata prosegue con una conviviale che si conclude con un brindisi di ringraziamento al Governatore per le belle parole spese nei confronti del nostro club e di benvenuto ai nuovi soci.





**ROTARY INTERNATIONAL**  
**Distretto 2110 Italia - Sicilia - Malta**

***Benedetto Aldo Timineri***  
Governatore Eletto 2001-2002

**Egr. Dott.**  
**LIUZZO UMBERTO**  
**Presidente Rotary Club di**  
**Aetna Nord Ovest**  
**Via Mercantini 18**  
**95034 Bronte**

Caro Umberto, ritornato in Agrigento ho sentito la necessità di esprimere a Te e alla tua Signora Sara un vivissimo ringraziamento, anche in nome di Elvira, per le affettuosità che ci avete voluto riservare.

Ho avuto modo di conoscerti e di conoscere il Tuo direttivo, e debbo esprimervi i miei complimenti per il vincolo d'amicizia, che ho potuto costatare, essere alla base dei vostro operare.

Devo, con l'occasione, congratularmi per le iniziative che avete in animo di portare avanti. Ti prego di volere estendere il mio ringraziamento ed i miei complimenti al Segretario Salvatore e alla sua consorte Carola.

Evidentemente Ti prego di volere, nella prima riunione Rotariana, che Terrai, ringraziare tutti i soci e di estendere i miei complimenti agli stessi.

Ti prego di volermi tenere informato delle più importanti iniziative, di cui mi hai parlato, quando andrete a realizzarle.

ab.: Viale dei Pini, 6 - San Leone - Agrigento - Tel. 0922 414719  
st.: Viale della Vittoria, 211 - Agrigento - Tel. 0922 24444 - Fax 0922 401474  
Cell. 0333 2335297 - E-mail: [smitimineri@asinform.it](mailto:smitimineri@asinform.it)

Cordialità



# Giustizia come elemento propulsore di promozione umana

di Fortunata Boninelli

“Se vogliamo adempiere a tutti i doveri inerenti al nostro ministero, occorre, nella misura che ci è consentita, e fatta salva la giustizia, andare incontro agli afflitti”.

Con queste parole, tratte da un'Epistola del pontefice Gregorio Magno (590-604) il prof. Biagio Saitta, ordinario di Storia medioevale presso l'Università di Catania, ha aperto l'incontro conviviale sul tema della “Giustizia come elemento propulsore di Promozione umana” con i soci del Rotary club Aetna Nord-Ovest a Bronte.

Si è quindi fermato sul concetto di giustizia del grande papa, che era convinto assertore della necessità che con la giustizia dovesse fiorire insieme la libertà: non era pensabile, infatti presumere di salvare la giustizia senza il rispetto della libertà. Per esplicitare meglio il proprio pensiero, che era poi quello di papa Gregorio, l'oratore ha riportato un esempio concreto di come il pontefice intendesse procedere nella ricerca della verità, l'unico strumento valido a trionfo della giustizia.

Nel 598 l'imperatore Maurizio aveva inviato in Sicilia l'ex console Leonzio con compiti di ispettore contabile sui burocrati, anche di rango elevato, i quali erano sospettati di avere gestito nell'isola e nell'Italia bizantina l'apparato statale tra inefficienza e corruzione. Nel corso dell'indagine, Leonzio accusò di malversazione Libertino, pretore di Sicilia, e immediatamente fece seguire all'accusa l'arresto e le frustate. Era un fatto inammissibile e Gregorio riteneva di dovere intervenire anche e soprattutto come cittadino di Roma al quale suscitava indignazione solo il pensiero che su un uomo libero potessero stringersi i ceppi e alzarsi la frusta.

Gregorio avverte di non conoscere se Libertino fosse o no colpevole dei reati che gli venivano contestati, ma di sapere per certo che se era compito dei giudici rispettare la giustizia, era altrettanto pacifico che essa dovesse essere preservata in ogni caso mediante la

libertà. “Voi - scrive il pontefice a Leonzio - siete tenuto ad essere attento alla libertà di coloro sui i quali avete competenza per le operazioni di verifica, alla stessa stregua di quanto siete attento alla vostra libertà; e se non volete che la vostra libertà sia lesa dai vostri stessi superiori, preservate e rispettate la libertà di chi è a voi sottoposto; né dovete pensare che le frodi contro lo Stato si possono solo scoprire percotendo e terrorizzando”.

Al limite, è questo il pensiero del papa, anche se Libertino fosse risultato colpevole di frode allo Stato, nel rispetto delle tradizioni giuridiche dell'Impero romano e cristiano, egli doveva essere colpito nel patrimonio, e non nella libertà: “ciò che separa infatti i re barbari e l'imperatore dei Romani è che i re barbari regnano su schiavi e l'imperatore su uomini liberi”.

Si badi, però, ha osservato l'oratore, che Gregorio non invitava Leonzio ad essere blando nella ricerca della verità o nell'affermazione della giustizia, né affermava di volere difendere chi, se colpevole, non era difendibile; egli solamente chiedeva che si ricreasse un clima di giustizia severa e rispettosa nel quale il giudice non si facesse guidare dalla collera e giudicasse secondo coscienza: “nel punire i misfatti” ammoniva Gregorio... “la collera deve venire dopo la ragione e non prima, di modo che, essa che è ancella della giustizia, segua e non precedi la giustizia”.

È questo, ha avvertito il prof. Saitta avviandosi alla conclusione, non significava che la collera non dovesse in alcun modo colpire quanti l'avessero meritata; l'importante era che essa non guidasse il giudizio, perché dopo la sentenza, quando l'imputato fosse stato riconosciuto colpevole, essa poteva essere adeguatamente manifestata per punire e riparare il male compiuto.



# LA DIMENSIONE SOPRANAZIONALE DELLA GIURISDIZIONE

di Nunzio Politi

## **Bronte: meeting Rotary sulla Giustizia**

BRONTE - g.g.) Si parlerà di giustizia domani sera alle ore 18.30, al meeting organizzato dal Rotary Club Aetna Nord-Ovest di Bronte, in collaborazione con il primo Circolo di Cultura Enrico Cimbali. Nei locali del centralissimo circolo di cultura interverrà, infatti, il dott. Piero Martello, originario di Bronte ed oggi magistrato della «Corte d'Appello del Tribunale di Milano», che terrà una conferenza sul tema: «Verso una dimensione sopranazionale della giurisdizione». L'occasione è ottima per permettere ai brontesi di incontrare l'illustre giurista e consegnargli un importante riconoscimento. Durante l'incontro, infatti, al dott. Piero Martello sarà conferita la «Paul Harris Fellow», ovvero la massima onorificenza del Rotary International che si assegna soltanto a chi vanta meriti per il miglioramento sociale del territorio.

Il 6 ottobre 2001 ha avuto luogo il meeting organizzato dal Rotary club Aetna Nord-Ovest in collaborazione con il Circolo di cultura "E. Cimbali" di Bronte. L'occasione era costituita dalla premiazione del concittadino Giudice Piero Martello, al quale è stata conferita la medaglia "PAUL HARRIS FELLOW", la più alta onorificenza del Rotary Club International.

Il premio è stato assegnato al Dott. Piero Martello "in segno di apprezzamento e riconoscenza per i meriti acquisiti negli stessi settori nei quali il Rotary opera istituzionalmente, per gli stretti legami mante-

nuti con la realtà cittadina brontese per l'interesse che egli ha sempre manifestato per i problemi locali". Il Dott. Martello è magistrato a Milano da molti anni, ma ha conservato saldi legami con la sua città d'origine sia con frequenti soggiorni, sia mantenendo inalterato il suo interesse per la realtà o le vicende cittadine. In riconoscimento della attività professionale e civica del proprio concittadino, quindi, il Rotary club Aetna Nord-Ovest ha inteso dare un pubblica attestazione della stima e della considerazione della collettività locale per il suo prestigioso esponente.

La cerimonia della premiazione ha avuto luogo nella sede dell'antico Circolo di Cultura di Bronte dove, davanti a un folto pubblico, il Presidente del Circolo, Salvatore Tirendi, e quello del Rotary, Umberto Liuzzo, hanno rivolto parole di affetto e di gratitudine al Dott. Martello, leggendo poi il suo notevole e qualificato "curriculum vitae".

Il premiato ha poi intrattenuto i presenti che gremivano la sala con una conferenza su "La dimensione sopranazionale della giurisdizione". Nonostante la complessità e la particolarità della materia, il tema è stato trattato dall'Autore in termini estremamente chiari e divulgativi, tali da suscitare l'attenzione di un uditorio nel quale figuravano, oltre a giudici e avvocati, esponenti di altre professioni e, in generale, ascoltatori non avvezzi alle discipline giuridiche.

L'apprezzamento dei presenti è stato confermato dal vivo interesse con il quale è stata ascoltata l'esposizione del Dott. Martello e dalle domande che poi sono state poste dal pubblico, animando un dibattito che ha consentito al conferenziere di rispondere alle curiosità e alle sollecitazioni degli ascoltatori.



Alla fine, gli applausi hanno coronato una manifestazione di particolare spessore culturale, che rinverdisce una tradizione cittadina del quale i convenuti hanno auspicato la prosecuzione, sollecitando in tal senso altre iniziative del Circolo e del Rotary.

# informazione Rotariana

di Salvatore Meli

Il 13 ottobre, in occasione dell'ammissione di due nuovi soci, presso il ristorante "Il Fiorentino", il Rotary club Aetna Nord-Ovest ha organizzato una serata di informazione rotariana con tre brillanti relatori: il Past Governor Attilio Bruno, l'Assistente del Governatore Ferdinando Testoni Blasco e il nostro socio onorario Salvatore D'Antona.



La prima relazione è stata quella di Salvatore D'Antona che ha esordito con apprezzamenti positivi per l'iniziativa del nostro club, in quanto la limitata conoscenza di informazioni sul Rotary costituisce spesso il punto più debole della catena rotariana. Ha parlato della Rotary Foundation e ha sottolineato che l'obiettivo della fondazione è di incoraggiare l'intesa tra i popoli, promuovere cordiali rapporti fra i cittadini di diversi paesi mediante attività di natura filantropica. Ha continuato la sua conversazione affermando che la Rotary Foundation rappresenta il fiore all'occhiello del Rotary, per gli ambiziosi obiettivi che si propone: le borse di studio, lo scambio giovani, la polio plus, il progetto tre H, che sono gli aspet-

ti più immediatamente apprezzabili, ma molte altre sono le iniziative ad opera della fondazione.

Ha proseguito Testoni Blasco parlando di legislazione e delle nuove direttive del Rotary International. Ha informato i presenti che il Rotary è formato da numerosi club sparsi in tutto il mondo. Ha parlato della nuova direttiva approvata nell'ultimo consiglio e ne ha messo in evidenza, in particolare, quella riguardante le classifiche e il territorio. Per quanto riguarda le classifiche ha sottolineato che da luglio nel club possono essere presenti più soci che espletano la stessa professione e in particolare per un club con 50 soci, ogni classifica può essere rappresentata da un numero massimo di 5 elementi, mentre nei club con più di 50 soci ogni classifica può essere rappresentata dal 10% dei soci. Per quanto riguarda il territorio esso scompare e quindi si ha la possibilità di aprire un maggior numero di club. Si è soffermato successivamente sull'importanza delle commissioni che permettono ad un maggior numero di soci di partecipare all'attuazione dei programmi del club.

Ha concluso il Past Governor Attilio Bruno incentrando la sua conversazione con brevi riflessioni propositive sul Rotary e sui rotariani. Il Rotary non deve essere soltanto un'associazione che organizza conferenze spesso interessanti per le tematiche affrontate, per la notorietà degli oratori, anche se queste circostanze possono costituire una piacevole occasione di incontro e di conoscenza e favorire l'amicizia; ma è opportuno ricordare che il Rotary ha come scopo principale il rapporto tra i singoli club e le istituzioni, per cercare di attenzionare i problemi del territorio su cui opera e gravita.



*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

Prot. n. 6423/GAB

Palermo, 16-10-01

*Rf. dott.*

in riferimento alla Sua nota del 16 ottobre, ho il piacere di comunicarLe che il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, on.le Guido Lo Porto, ha concesso il patrocinio alle iniziative del Rotary Aetna Nord Ovest del 27 ottobre e del 24 novembre sul tema della "Mobilità sanitaria Passiva in Sicilia".

Nel formulare i migliori auguri per la riuscita dell'iniziativa, voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Pasquale Hamel

\*\*\*\*\*  
Egregio  
Dott. Umbeto LIUZZO  
Presidente Rotary Aetna Nord Ovest  
Via L. Mercantini, 18  
95034 BRONTE (CT)

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato alla Sanità

*L'Assessore*

Prot. 1157 /Gab.

Palermo, 26.10.01

Vs. Rif. Prot. n. - del 16/10/01

Al Presidente Rotary  
AETNA Nord - Ovest Distretto 2110  
Dott. Umberto Liuzzo  
Via Luigi Mercantini, 18  
95034 Bronte (Ct) tel./fax 095 691518

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito - Convegno "La mobilità Sanitaria Passiva in Sicilia".

Pregiatissimo Presidente Liuzzo,

Con riferimento alla Sua richiesta di cui all'oggetto, nel condividerne ed apprezzarne la valenza della problematica, nonché l'importante presenza dei relatori, ho il piacere di concedere l'alto patrocinio di codesto Assessorato.

*Prof. Ettore Cittadini*



Piazza O. Ziino, n. 24 - PALERMO - Tel. +39 091 6965549 Fax +39 091 6817934  
Sito INTERNET: [www.regione.sicilia.it/sanita](http://www.regione.sicilia.it/sanita) - E-mail: [Assessore\\_sanita@regione.sicilia.it](mailto:Assessore_sanita@regione.sicilia.it)



Ecco come il Sole 24 Ore riportava la notizia della Conferenza tenuta in data 27 ottobre 2001 dal Dott. Caruso e dall'Avv. Piazza presso i locali del Collegio Capizzi di Bronte avente per tema:

## Un sogno divenuto realtà - Trapianti d'organo.

di Teresa Falanga

La Sicilia 26/10/2001

### BRONTE, MEETING DEL ROTARY

BRONTE - g.g.)

Interessante meeting del Rotary Aetna Nord-Ovest domani alle ore 18 al Real Collegio Capizzi di Bronte. L'incontro avrà come tema: «Mobilità passiva e trapianti d'organo in Sicilia - l'Ismett: un sogno divenuto realtà»

Interverranno l'avv. Carmelo Piazza, presidente Ismett di Palermo, e il dott. dott. Renato Caruso, direttore sanitario Arnas Civico di Palermo.

Il giorno 27 ottobre nei locali del Real Collegio Capizzi ha avuto luogo un incontro su "Trapianti d'organo - Ismett un sogno divenuto realtà". Relatori: L'Avv. Carmelo Piazza, presidente dell'Ismett e Dott. Renato Caruso, direttore sanitario ARNAS Civico di Palermo.

Presenti alla manifestazione l'On. Giuseppe Castiglione, vice presidente dell'Ars e assessore regionale all'Agricoltura, l'On. Franco Catania presidente dei questori dell'Ars, il sindaco del Comune di Bronte Dott. Mario Zappia, autorità civili e militari unitamente ad un folto pubblico. Presenza alla cerimonia il sig. Bertolone primo trapiantato di fegato in Sicilia.

Il presidente del Rotary club Aetna Nord-ovest dott. Umberto Liuzzo, dopo il cerimoniale di rito introduce il discorso affermando che si potranno arginare i viaggi della speranza solo se si realizzeranno strutture adeguate con professionisti qualificati, cede poi la parola ai relatori. Inizia la conversazione l'Avv. Piazza dicendo che il mezzogiorno

va alla riscossa fermando i viaggi della speranza che spingono molti cittadini del sud a cercare cure efficaci al nord; occorre sperimentare forme innovative di gestione dei servizi sanitari anche attraverso la collaborazione con soggetti privati, occorre mettere in campo le tecnologie d'avanguardia disponibili, occorre realizzare sistemi di formazione e di aggiornamento continuo del personale. Sono molti e tutti ambiziosi gli obiettivi del progetto che ha portato alla realizzazione dell'Ismett, l'*istituto mediterraneo per i trapianti e la terapia ad alta specializzazione* di Palermo.

L'iniziativa, che rientra tra le sperimentazioni gestionali previste dall'art. 9 bis del D. Lgs 502/1992, ha conquistato la nona posizione nella *hit-parade* dei progetti di innovazione della gestione dei servizi sanitari. Il progetto avviato il 20 marzo del 1997, sta dando risultati soddisfacenti in quanto accoglie anche pazienti che arrivano da fuori regione, cosa questa che fa ben sperare sul fronte di un'inversione di tendenza nei viaggi della speranza.

L'Ismett è una società mista a capitale pubblico-privato cui partecipano due ospedali della regione siciliana (Arnas Civico e l'Azienda ospedaliera Cervello) e il centro medico dell'Università di Pittsburg. Il suo particolare statuto giuridico e la sua natura di sperimentazione gestionale permettono di sviluppare caratteristiche peculiari volte a migliorare gli standard di efficienza. Il connubio pubblico-privato ha permesso inoltre la semplificazione di alcuni percorsi amministrativi. L'acquisto del materiale avviene infatti attraverso gare informali, procedendo nel rispetto della normativa regionale. Prosegue poi il dott. Renato Caruso affermando che il modello proposto dall'Ismett consente ai medici di annullare i tempi dei consulti specialistici. La struttura non è divisa in reparti specialistici e quindi il chirurgo non ha bisogno, ad esempio, di richiedere un consulto da parte del reparto di cardiologia perché il cardiologo fa parte dell'equipe multidisciplinare che quotidianamente partecipa al giro visite dei pazienti ricoverati. Sono previste inoltre riunioni settimanali cui partecipa l'intera equipe medica che può valutare collegialmente ogni singolo caso.

Il centro dispone di tecnologie innovative per consentire l'approccio alla patologia del paziente, e in particolare la cartella clinica elettronica, una rete telematica interna e un sistema di telepatologia.

La manifestazione è risultata toccante dal punto di vista emotivo per la presenza della famiglia Bertolone. Il nostro presidente, conoscendo il percorso di sofferenza della famiglia e l'impegno delle figlie, consegna loro una targa con la motivazione "esempio di amor filiale". Prende la parola Giusy (la figlia del sig. Bertolone) che ringrazia e traccia per grandi linee il lungo peregrinare prima di arrivare a questo centro altamente qualificato e pieno di umanità.

Le sue parole hanno toccato il cuore dei presenti e la manifestazione si è conclusa tra gli applausi scroscianti.



# CEMATEL

CENTRO MANUFATTI - TETTI - LEGNAMI - COMPENSATI E SEMILAVORATI

Via G. B. Pergolesi, 4 • BRONTE (CT)

TEL. 095 692578 • FAX 095 772471 |

[cematel@tiscalinet.it](mailto:cematel@tiscalinet.it)



## BRONTE – 24 novembre Meeting Lions e Rotary

# Sanità: quelle trasferite evitabili, costose e inutili

È frequente l'evenienza che un malato, pur disponendo nella propria città o nel proprio territorio di molte strutture ospedaliere, fa cadere la propria scelta su un nosocomio di altra provincia o anche di altra regione: sia per una cura medica come pure per un intervento chirurgico. E a fronte di tali fughe che in termini tecnici vengono etichettate sotto il nome di "mobilità passive" indubbiamente gli ospedali danneggiati devono interrogarsi, studiarsi e comprendere i motivi del fenomeno.

Il problema è importante non solo per le aziende ospedaliere, ma anche per l'ammalato perché un trasferimento comporta pur sempre disagi anche per i congiunti.

Ed è per questo che il Lions Club Adrano-Bronte-Biancavilla, presidente Vincenzo Minutolo, congiuntamente al Rotary Club Aetna Nord-Ovest, presidente Umberto Liuzzo, ne ha fatto tema di un meeting.

Il rettore dell'ateneo catanese prof. Ferdinando Latteri che prendendo la parola dopo il saluto del sindaco di Bronte dott. Mario Zappia ha spiegato come la sfida che la sanità siciliana si trova a condurre nei confronti delle altre regioni in merito all'applicazione sia di tecnologie sempre più innovative come pure di uno standard di confort fisico e psichico del paziente, può essere vinta in quanto esistono le prerogative e le effettive premesse.

Il senatore Firrarello da parte sua ha fatto un'attenta cronistoria delle tappe della riforma sanitaria in Sicilia e ha sottolineato la necessità di un impegno mirante a migliori traguardi.

Il direttore generale dell'Asl 3 dott. Giuseppe Stancanelli che ha affermato che la mobilità sanitaria passiva può essere ridimensionata a condizione che tutti i cittadini vengano informati sulle realtà esistenti sul territorio e a condizione anche della costituzione sempre più ampia di poli di eccellenza. Secondo il dott. Francesco Licata Di Baucina la Sicilia è penalizzata nella misura di oltre 400 miliardi l'anno per i malati che si curano al Nord o all'estero mentre il dott. Giuseppe Navarra ha sottolineato come l'azienda ospedaliera Cannizzaro sia già sulla scia di nuove e sempre più avanzate tecnologie per rispondere nella maniera migliore alla crescente richiesta di cure. Pienamente concorde il dott. Ettore Gilotta sulla necessità di innalzare lo standard qualitativo mentre il dott. Ambrogio Mazzeo ha espresso il timore sui tagli alla Sanità annunciati.

Negli interventi programmati il dott. Rodolfo Azzia, il dott. Angelo Pellicanò e il prof. Gino Schilirò assieme al dott. Gabriele Liuzzo hanno sostenuto la imprescindibile necessità (che si configura in un vero e proprio dovere) di informare i cittadini sul "dove", sul "come" e sul "quando" si possono ottenere in loco le singole prestazioni: al fine di evitare qualunque forma di esodo con conseguenti danni per il paziente e sbilanciamenti per le aziende ospedaliere.

# Concerto di Beneficenza

E. L.



Domenica 9 dicembre 2001 si è tenuto, presso il rinnovato teatro comunale di Bronte, un concerto di beneficenza che ha visto come protagonista **Ivano Luca**.

Il programma proposto appariva a prima vista piuttosto inconsueto in quanto proponeva accostamenti per certi versi inediti, fra autori della grande tradizione europea e del "Nuovo Mondo" (fra questi ultimi anche Schott Joplin, padre di alcuni tra i più celebri Vaquitimes).

È stato tuttavia lo stesso artista a condurre, con spiegazioni ed esempi al pianoforte, il numeroso e partecipe pubblico a cogliere il filo che legava composizioni tanto diverse fra loro.

Il concerto si è aperto, cosa invero assai rara, con l'ascolto di una registrazione del Kyrie della Messa in si minore per soli, coro e orchestra di J. S. Bach cui è seguita l'esecuzione del Notturmo in si maggiore op.32 di F. Chopin. Due brani assolutamente autentici che il pianista ha tuttavia accostato svelando al pubblico alcuni interessanti aspetti compositivi.

L'omaggio a Chopin è stato completato con l'esecuzione dello Scherzo op.31 e dello Studio op.10 n. 12, due fra le pagine più amate dal pubblico.

Il pianista ha poi eseguito una trascrizione di Adolfo Fumagalli (celebre pianista italiano dell'ottocento) della Cavatina "Casta diva che t'inargenti" di V. Bellini e il Notturmo op. 9 in re bemolle maggiore di A. Scriabine, brani composti per la sola mano sinistra.

Quindi un altro interessante accostamento, in questo caso tra gli intermezzi op. 118 di J. Brahms, intensissime pagine scritte dal compositore Amburghese sul finire della propria vita, e alcuni ragtimes di J S. Joplin.

Luca ha inteso così affrontare il problema della dignità dei diversi generi musicali al di là di preconetti culturali che, in un mondo in cui civiltà diverse rischiano pericolose contrapposizioni, debbono essere superati nel rispetto della diversità.

Il concerto si è chiuso con l'esecuzione del 1° volume degli American Preludes di A. Ginastera, pagine ricche di colori e suggestioni ritmiche.

Ai generosi applausi del pubblico Ivano Luca ha risposto eseguendo fuori programma un Preludio di N. Rota e il "Volo del calabrone" di Rimski Korsakof nella trascrizione di S. Rachmaninov.

FIORI IN TUTTO IL MONDO CON INTERFLORA

PIANTE E FIORI

## F.lli Germanà

VIA ANNUNZIATA, 25 • BRONTE (CT) • TEL. 095 693569



# Auguri di Natale

di Teresa Falanga

Da qualche giorno ci preparavamo agli auguri di Natale quasi dimenticando la religiosità della festa e lasciandoci invece travolgere dal pensiero del regalino da offrire il 14 sera durante la tradizionale cena degli auguri. Il tempo, forse per farci riflettere sull'aspetto meno mondano della ricorrenza del Natale, cioè momento di riflessione e di preghiera per il 14 dicembre ci ha riservato una bella nevicata, tanto da costringerci a telefonare agli amici che da Catania dovevano raggiungere Bronte, che era impossibile arrivare, se non muniti di catene o di fuoristrada. L'intensità della neve era tale che pareva dicesse: chiudetevi in casa al caldo dei vostri ambienti ed ammirate da dietro i



vetri il fioccare della neve. Nonostante il cattivo tempo i soci del nostro club, che per fortuna sono tutti brontesi, hanno fatto di tutto per partecipare alla serata degli auguri che si è svolta presso i locali dell'Etna Garden di Bronte.

Dopo il cerimoniale di rito, il Presidente Umberto Liuzzo nel porgere gli auguri ai soci li ringrazia della loro presenza risultata ancora più gradita per le difficoltà dovute al tempo.

La serata si è svolta con serenità allietata dal suono delle cornamuse e da alcuni canti natalizi; così come negli anni precedenti, due ragazzine, figlie di nostri soci, hanno consegnato agli intervenuti un piccolo dono in ricordo della serata trascorsa insieme.

# Tombola Natalizia

di Teresa Falanga

Uno degli obiettivi del Rotary Aetna Nord-Ovest è quello di riuscire a fare qualcosa di concreto per il prossimo; a tale scopo anche quest'anno, come si è sempre fatto fin dalla nascita del club, ha avuto luogo il 5 gennaio 2002, nei locali della nostra sede sociale, "La Cascina" la tradizionale tombola di beneficenza.

La serata è ottimamente riuscita grazie alla presenza dei soci, ma soprattutto degli ospiti adulti e bambini che con grande sensibilità hanno accettato il nostro invito. La tombola è stata condotta con allegria e simpatia dalla moglie del vice presidente Franca Cappello. I veri animatori della serata sono stati i bambini che hanno partecipato con entusiasmo non solo all'acquisto delle cartelle ma anche all'acquisto dei biglietti per il sorteggio dei regali. I vari doni sono stati offerti dalla moglie del nostro presidente e da alcuni negozi del paese: Original Marines, Gioielleria Longhitano, Gioielleria Cinzia. Il ricavato è stato devoluto a due famiglie bisognose del paese.

## Volare oh, oh... Viaggiare oh, oh, oh...

di Teresa Falanga

Il 19 gennaio la Signora Alessi dell'Alitalia ha tenuto una conversazione sulla sicurezza dei voli aerei. La relatrice inizia la sua conversazione con l'attentato alle torri gemelle, la paura, per quanto inaspettatamente può accadere, investe la popolazione, accade quindi che chi è abituato o meglio costretto a viaggiare per lavoro continua il suo percorso perché non può e non deve fermarsi, mentre il turista riflette prima di affrontare il viaggio, ha poi aggiunto come la diffusione dell'aeroplano è andata sempre più aumentando negli ultimi anni ed è predominante rispetto a quelle di tutti gli altri aeromobili, infatti più del 99% degli aeromobili è costituita da aeroplani.

Nel campo del trasporto civile è in atto un'evoluzione di due fattori di grande importanza: il numero dei posti e la velocità. Fa notare come il continuo evolversi degli aeromobili, specie per quanto riguarda le aumentate dimensioni pone problemi per l'adeguamento degli impianti aeroportuali e soluzioni diverse si susseguono in breve intervallo di tempo, anche se si è fatto molto ancora molte cose devono essere fatte. Conclude dicendo che l'Alitalia, è attualmente la società italiana di bandiera che fa parte del gruppo IRI. La sua flotta costituita nel 1968 da circa 60 velivoli caravelle, DC 8, Dc 9 occupa per volume di attività un posto di rilievo fra le società similari. Alla chiacchierata è seguito un allegro dibattito, per le numerose domande fatte dai presenti e in particolar modo dal nostro socio Franco Batticani che attualmente è un assiduo fruitore del servizio.

## AMBIENTE E RIFIUTI ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE

di Anna Di Grazia

In data 26 gennaio, presso l'hotel "la Cascina" di Bronte il socio Vincenzo Liuzzo ha tenuto una conferenza su "Ambiente e rifiuti alla luce delle recenti normative". Nella sua relazione si è soffermato soprattutto a parlare del problema dei rifiuti relativamente all'applicazione del D.L. 22 del 5/02/1997 riguardante "L'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio".

In particolare si è discusso della gestione dei rifiuti, degli imballaggi, del relativo smaltimento con espresse indicazioni volte ad incrementare la raccolta differenziata degli stessi, limitando per quanto possibile lo smaltimento in discarica autorizzata. Successivamente si è soffermato sui problemi riguardanti la salvaguardia delle risorse idriche. È seguito un vivace dibattito e numerose sono state le domande da parte del pubblico presente in sala considerato che il problema ci tocca molto da vicino.

**Solarium**

Centri Bellezza & Benessere

**L'ESTETICA** di Prestianini

ESCLUSIVISTA DI ZONA BY LA PERLA - AIROLDI

TRUCCO - FANGOTERAPIA - MASSAGGI - DEPILAZIONE  
TRATTAMENTO ESFOLIANTE - SOLARIUM  
PRODOTTI DI BELLEZZA

Via G. Puglisi, 8 • BRONTE (CT) • TEL. 095 7725030



# INTERMEETING ROTARY~LIONS

Domenica 3 febbraio 2002 - ore 9.00  
Aula Magna ex Monastero dei Benedettini  
Università degli Studi - Facoltà di Lettere  
Catania

## *La Telematica per la definizione di immagine dell'ammalato e per il miglioramento dell'offerta sanitaria*

Le tecnologie dell'informazione, unitamente alle biotecnologie e a quelle biomediche, stanno cambiando profondamente il nostro modo di vivere e condizionando lo sviluppo economico e sociale a livello mondiale.

I piani programmatici e le statistiche revisionali elaborate enunciano che, tra pochissimi anni, oltre il 60% della popolazione europea sarà collegata in rete e potrà comunicare con tutte le possibilità multimediali (video, testi, suoni, grafica, ecc.). Ciò determinerà un radicale cambiamento evolutivo della Società e, quindi, della vita di tutti noi.

La Sanità, ovvero il modello di erogazione dell'assistenza ed il concetto stesso di salute inteso come migliore benessere e migliore informazione per la prevenzione, verranno stravolti e dovranno velocemente adeguarsi a nuovi standard qualitativi richiesti.

La crescita degli accessi Web per argomenti relativi alla salute, ci deve far riflettere sul ruolo che il cittadino-paziente sta assumendo nei confronti della stessa propria salute e, conseguentemente, sui rischi di "confusione" e di "disinformazione" che un accesso incontrollato a siti non adeguatamente regolamentati e certificati potrebbe generare.

Occorre quindi che la ricerca di informazioni mediche sia adeguatamente assistita da chi sappia supportare nella navigazione in rete, facilitandone il reperimento e l'interpretazione corretta. Ma chi meglio del medico, opportunamente addestrato, può svolgere tale ruolo? Occorre, quindi, prevedere già nei corsi universitari, ed anche in corsi post-laurea, degli adeguati percorsi formativi sull'innovazione tecnologica degli apparati e dei servizi telematici, oltre alla padronanza della lingua inglese, visto che la maggioranza dei contenuti dei siti sono in tale lingua ed usano termini specialistici che possono creare disinformazione nel "navigatore" sprovvisto.

La nascita della *e-health*, come ormai viene definita a livello internazionale la possibilità di erogare servizi telematici in Sanità, se da un lato è un'interessante potenzialità per lo scambio, l'integrazione e la condivisione di informazioni tra gli operatori sanitari, tra medici e strutture sanitarie e tra questi ultimi e il paziente, dall'altro lato rappresenta un rischio notevolissimo per le distorsioni che un sistema "informativo" non ben regolamentato e protetto può generare.

Tutti concordano sulla necessità di una regolamentazione che garantisca la qualità dei servizi di Telemedicina e di Informazione medico-scientifica, che non può e non deve essere limitata all'autodisciplina deontologica o all'autocollaborazione, ma deve avere una valenza ed un riconoscimento a livello internazionale.

In questa visione generale del fenomeno, che è in piena e veloce evoluzione, considerando che ancora l'approccio con i nuovi mezzi di comunicazione è limitato, è opportuno ipotizzare per tutto il personale medico e paramedico della nostra regione dei veri e propri corsi di formazione in tal senso, anche mediante teleistruzione, che potrebbero, in questo caso, essere realizzati individualmente presso le stesse strutture sanitarie, negli studi e perfino a casa propria.

La conseguenza ovvia e naturale di un processo di avvicinamento del personale medico e paramedico alla telematica, oltre ad un accrescimento della possibilità di utilizzo con efficacia delle conoscenze già possedute, sarà anche quella di stimolare l'attenzione verso l'uso di strumenti per telemedicina, migliorando in tal modo l'efficienza dell'offerta sanitaria, a tutto vantaggio del malato e della comunità.

### **Relatori:**

- a) Prof. Ferdinando Latteri, Magnifico Rettore dell'Università di Catania
- b) On. Raffaele Stancanelli, Assessore al Lavoro della Regione Siciliana
- c) Prof. Agostino Serra, Preside della Facoltà di Medicina, Università di Catania
- d) Prof. Paolo Colianni, Direttore IRAT

### **Interventi programmati:**

- Dott. Carlo Sartorio, Governatore del Distretto LIONS 108 Yb - Sicilia
- Senatore Pino Firrarello
- Onorevole Giuseppe Castiglione
- Dott. Francesco Licata di Baucina, Dir. Gen. Azienda Ospedaliera Garibaldi, CT
- Dott. Giuseppe Navarria, Dir. Gen. Azienda Ospedaliera Cannizzaro, CT
- Dott. Ettore Gilotta, Dir. Gen. Azienda Policlinico di Catania
- Dott. Ambrogio Mazzeo, Dir. Gen. Azienda Ospedaliera V.E., CT
- Prof. Albanese, Primario Div. Neurochirurgia
- Avv. Rodolfo Azzia, Capo Settore affari economico finanziari ASL 3
- Medici in rappresentanza dei club partecipanti

# San Valentino in amicizia

di Salvatore Spitaleri

È stato questo il tema dell'incontro con gli amici e soci di Giarre e di Catania Ovest. Il Presidente Giovanni Peruz, ottimo padrone di casa, nel dare il benvenuto ha fatto presente come i tre giovani club dell'area etnea sentissero il bisogno di una serata all'insegna dell'amicizia rotariana. Nel corso della serata sono stati ammessi al club di Giarre due nuovi soci ed è stato dato l'onore al Presidente Agata Grillo del Rotary di Catania Ovest ed al segretario Salvatore Spitaleri di Aetna Nord Ovest, in rappresentanza del Presidente Umberto Liuzzo assente per impegni di lavoro, apporre il distintivo.

La gustosa cena non ha voluto essere che uno degli ingredienti della serata. Infatti accompagnati dalle musiche di Antonello Tonna, e, nella seconda parte dalla voce del socio di Aetna Nord Ovest Lorenzo Scalisi, abbiamo trascorso una piacevole serata.

## Etica - Religione - Potere

di Teresa Falanga

Etica, religione, potere è stato il tema della conferenza tenuta il 2 marzo dal prof. Placido Bucolo, docente presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania e dal Prof. Sacerdote Luigi Corciulo, docente di Teologia presso la stessa Università.

Il prof. Bucolo ha iniziato la sua piacevole chiacchierata centrando l'attenzione sul significato delle tre parole: etica, religione e potere; ha poi proseguito riconducendoci all'attentato delle torri gemelle dell'11 settembre che ha messo in luce la nefasta potenzialità negativa di un islamismo inteso non solo come religione ma come sistema politico, sociale e culturale proteso alla conquista del mondo attraverso atti di terrorismo. Partendo da questa constatazione e da un concetto di religione che, diversamente da quello dell'integralismo islamico in cui vi è una connessione fra potere politico e religioso, potesse viceversa tornare alle origini del Cristianesimo per il quale il potere equivale al servizio e il primato va agli ultimi.

Sono stati toccati inoltre i rapporti tra nazionalità, lingue e costumi, elementi questi, che nel secolo scorso assieme alle ideologie, sono stati capaci di scatenare guerre mondiali di inaudita crudeltà. Entrambi i relatori, e soprattutto il sacerdote, hanno evidenziato che solo attraverso un ritorno al cristianesimo genuino, ispirato ai principi dell'amore della carità, della fratellanza, dell'uguaglianza tra gli uomini e uno scambio commerciale capace di superare antiche barriere, si possa sperare in un mondo fondato non soltanto su una economia liberalizzata e libero-scambista ma anche su una genuina attenzione dei popoli più fortunati verso quelli che lo sono meno.

Il sacerdote infine ha affermato che soltanto evitando che il potere prenda il sopravvento sull'etica e sulla sana religione possiamo sperare in un futuro migliore. La tematica è stata molto apprezzata dal pubblico presente in sala, dati gli sviluppi di ordine internazionale di cui siamo stati spettatori sbalorditi quanto impotenti. Ha fatto seguito un vivace dibattito che ha consentito ai presenti di apprezzare meglio l'argomento in questione. La serata si è conclusa con una allegra conviviale durante la quale il prof. Bucolo spogliandosi dei consueti formalismi ci ha allietato canticchiando brani della casta Diva.

# Sorella Acqua conoscerla per salvarla

S. M.

Il Rotary club Aetna Nord-Ovest e il Lions club Adrano-Bronte-Biancavilla, venerdì 26 aprile 2002, nel Palazzo S. Domenico, hanno organizzato la conferenza sul tema "Sorella acqua conoscerla per salvarla". Il tavolo della presidenza era composto dal presidente del Rotary Umberto Liuzzo, dal presidente del Lions Vincenzo Minutolo dai relatori Prof. Salvatore Indelicato, dal prof. Cristaldi, dal Prof. Salvatore Giuffrida.

Dopo i saluti dei due presidenti prende la parola il prof. Salvatore Indelicato, docente di idraulica presso la facoltà di Agraria dell'Università di Catania, che si è soffermato a parlare sul: servizio idrico integrato del territorio dell'Etna. Ha esordito illustrando il motivo dell'emanazione da parte del Parlamento italiano nel 1994 di una legge innovativa che dovrebbe rivoluzionare e razionalizzare la gestione delle acque per uso civile e industriale.

La legge in questione è la n. 36/1994 che prende il nome del primo proponente e cioè Legge Galli, che si prefigge di promuovere un efficiente, efficace ed economico "servizio idrico integrato" organizzato a livello di Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O) con netta separazione tra funzioni di programmazione, di indirizzo e di controllo, affidabili agli Enti locali dell'A.T.O., e di funzione di gestione operativa affidate ad un unico soggetto gestore scelto mediante gara. Ha illustrato gli altri principi della legge dicendo che tutte le acque sono pubbliche, che l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi, che l'acqua deve essere consumata con parsimonia. Si è inoltre intrattenuto sulla tariffa che è determinata in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La suddetta Legge affida alle Regioni il compito di delimitare gli A.T.O, aggiornare il Piano Regolatore Generale degli acquedotti, di disciplinare le forme di cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo A.T.O., di adottare una convenzione tipo per regolare i rapporti tra gli enti locali e i soggetti gestori del servizio idrico integrato, di disciplinare le modalità per il trasferimento ai soggetti gestori del personale degli enti pubblici già adibiti ai servizi idrici. La Regione Siciliana ha recepito la legge 36/94 con l'art. 69 della L/R 10/99, ha delimitato gli A.T.O. Per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. di Catania ha scelto di costituire, come forma di cooperazione tra gli Enti locali dell'A.T.O., un Consorzio denominato autorità di ambito.

La situazione in Sicilia delle caratteristiche principali dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni di Adrano, Biancavilla, Bronte, Cesarò, Maletto, Maniace, S. M. di Licodia e Randazzo è stata effettuata dalla Sogesid, (società del Ministero del Tesoro).

Il relatore infine si è soffermato sulla produzione di acqua da parte dei suddetti comuni. Ha parlato anche della situazione della gestione dei servizi idrici in Sicilia e ha constatato come l'erogazione dell'acqua è discontinua, le reti idriche subiscono, data la vetustà, enormi perdite, numerosi comuni sono privi di fognatura e di impianti di depurazione. Successivamente hanno preso la parola il prof. Cristaldi, Assessore provinciale Ambiente, il prof. Giuffrida, Presidente Acoset, essi si sono detti d'accordo con il prof. Indelicato principalmente sull'ultima parte della relazione, hanno detto che per le opere da realizzare esistono numerose risorse economiche. Hanno affermato che bisogna inculcare nella popolazione, iniziando quindi dalle scuole, con una adeguata campagna d'informazione l'educazione a risparmiare il bene primario per la vita umana, cioè l'acqua. Lo spreco produrrà a lungo andare un rischio elevato per la salute della comunità mondiale e quindi della sopravvivenza.

## *Auguri di Pasqua*

di Teresa Falanga

Come è consuetudine nel nostro club anche quest'anno ci siamo riuniti per gli auguri pasquali. La data, giorno 30 marzo, vigilia della Pasqua, sembrava un po' infelice, si pensava ad una modesta partecipazione, invece ci siamo ritrovati più numerosi del solito.

Il presidente nel formulare gli auguri di Buona Pasqua ci ha esortato a lavorare per il club, così come si è fatto in questi cinque anni affinché il club possa continuare a crescere e ad incidere sul territorio con proposte sempre più positive. Ha comunicato poi, che il Past President Gigi Longhitano è stato nominato dal governatore Carlo Marullo presidente della commissione distrettuale per la tutela dell'ambiente per l'anno 2002-2003 e complimentandosi, gli ha augurato buon lavoro e sempre maggiori soddisfazioni.

La serata si è conclusa con una frugale cena a buffet, dopo la quale alcuni soci con le rispettive consorti sono rimasti a chiacchierare sino a tardi.

## **Gita ad Amsterdam**

di Teresa Falanga

Tra la fine di aprile e il 1° maggio il Rotary Aetna Nord-Ovest organizza una gita ad Amsterdam. Dopo una serie di contrattempi il 27 aprile si parte dall'aeroporto di Catania e si giunge ad Amsterdam alle ore 11.00 del mattino. Nel pomeriggio il gruppo effettua un primo giro della città.

Amsterdam è situata sul fiume Amstel da cui prende il nome, è una città costruita su palafitte, in quanto si trova a tre metri sotto il livello del mare. Dal nostro albergo, la prima sosta obbligatoria è la stazione centrale che ci stupisce per la sua bellezza; è un edificio costruito tra il 1881 e il 1885 dall'architetto Cujpers che disegnò anche il Ryksmuseum imitando edifici settecenteschi; uscendo dalla stazione ci troviamo di fronte a un parcheggio di biciclette che è il mezzo più usato dagli olandesi per gli spostamenti all'interno della città; percorrendo la Damrak passiamo davanti al palazzo della borsa, anche questo costruito dall'architetto Cujpers, proseguiamo poi verso piazza Dampein, la piazza più nota di Amsterdam con il suo obelisco alto 22 metri, in memoria di coloro che persero la vita durante la seconda guerra mondiale, qui ammiriamo il Palazzo Reale, che viene aperto solo per i ricevimenti ufficiali e che non abbiano potuto visitare all'interno perché è aperto al pubblico da giugno a settembre.

Nonostante si fosse stanchi per il viaggio continuiamo a percorrere le ampie strade della città con abitazioni immerse nell'acqua e con le facciate tutte in mattoni rossi. Cerchiamo di utilizzare al massimo i pochi giorni a nostra disposizione centrando la nostra attenzione su quello che di storico, artistico e caratteristico offre la città e i suoi dintorni. Nei giorni successivi visitiamo: la casa di Anna Frank, dove abitò e rimase nascosta durante la persecuzione degli Ebrei e dove ogni anno 800 gruppi di allievi seguono un programma educativo con l'allestimento di mostre su temi di attualità come il nazionalismo estremo, i pregiudizi, le discriminazione e le differenze etnico-culturali; la mostra di V. Van Gogh e di Gauguin, di Rembrand. Affascinanti e per certi versi commoventi i quadri dei primi due.

Van Gogh mostra due diversi periodi della sua vita e due diversi modi di dipingere, infatti il museo ospita una prima raccolta, tutta di colori scuri, tecnica che aveva appreso in Olanda e una seconda di quadri dipinti dopo un suo viaggio a Parigi dove, fece proprio lo stile di pittura degli impressionisti con colori più chiari, più vivi, più aderenti alla realtà.



Alcuni dei quadri dei due pittori sono simili, mentre i quadri del primo sono la riproduzione diretta della realtà, Gauguin dipingendo ricorre alla memoria.

La giornata più divertente allegra e scanzonata è la gita a Zanse Schans dove lo Zar Pietro il Grande abitò e lavorò in incognito per apprendere la tecnica della costruzione navale. Antiche case e mulini a vento sono stati prelevati e trasportati in questo piccolo centro e pietra per pietra ricostruiti. Dei 40 mulini a vento ne sono rimasti solamente sei, a tutt'oggi funzionanti. Visitiamo poi la fabbrica degli zoccoli, (una casetta sull'acqua) e un caseificio, dove ci vengono illustrate le varie fasi di lavorazione sino al prodotto finito sia dal legno agli zoccoli che dal latte al formaggio. Visitiamo a Keukenhof un enorme campo di fiori accanto alle dune di sabbia dove grazie alla miscela di diversi tipi di terra si è ottenuto un suolo eccellente per la coltivazione dei tulipani ma anche di altre varietà fiori.

È difficile esprimere la sensazione che si prova davanti a quell'enorme tappeto dai fantastici colori, si può solo dire che l'atmosfera che vi regna ispira calma e fa dimenticare lo stress della vita di tutti i giorni. Una delle tappe delle nostre visite guidate è stata la fabbrica per la lavorazione del diamante dove ci hanno mostrato il ciclo di lavorazione a partire dal minerale fino alla realizzazione dei vari tipi di taglio.

Martedì 1° maggio si conclude il nostro viaggio che ci costringe a rientrare.



*Abbiamo bisogno di uomini disposti al servizio e non di fruitori del distintivo e di periodici visitatori di conviviali...*

*L'espansione quantitativa deve essere insieme qualitativa; diversamente sarà l'espansione della mediocrità.*

(F. Weber)

*Nel decidere per voi utilizzate la vostra testa.  
Nel decidere per gli altri, utilizzate il vostro cuore.*

(B. Rakkatul)

## Convegno su D.L. 626/94

di Teresa Falanga

Il 18 maggio il Rotary club Aetna Nord-Ovest in interclub con il Rotary di Randazzo Valle dell'Alcantara ha organizzato un convegno su: "Applicazione del D.L. 626/94: un costo o una possibilità di sviluppo?" dopo i saluti da parte del presidente Umberto Liuzzo e del segretario del club di Randazzo Valle dell'Alcantara Ignazio Lombardo introduce i lavori il Sig. Gigi Piazza, responsabile della protezione civile di Bronte, il quale afferma che con il decreto legislativo 18 settembre 1994 n. 626 sono state recepite alcune direttive CEE in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Il recepimento delle direttive comunitarie impone nuovi e diversi obblighi a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione: datori di lavoro, lavoratori e loro organizzazioni sindacali, pubblica amministrazione. Seguono le relazioni degli ingegneri Leonardi e Vitale dell'ASL 3 di Catania, Saluzzo del VVFF di Catania, Zaccaria della SOGESAL, dei dott. Mileto e Gagano dell'INAIL di Catania, del dott. Giardina dell'ASL 8 di Siracusa e della dott.ssa Spagnolo Vigorita, sostituto procuratore presso il Tribunale di Catania.

I relatori affermano che l'informazione e la formazione sono gli elementi indispensabili per la prevenzione, la protezione e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Con il D.L. 626/94 viene stabilito un sostanziale cambiamento della metodologia della gestione della sicurezza: si passa dalla prevenzione tecnologica alla prevenzione soggettiva e organizzativa. Tale decreto, non può essere considerato un testo unico sulla sicurezza, bensì deve essere considerato una legge quadro nel cui contesto trovano la giusta collocazione la legislazione nazionale in materia e le normative tecniche emanate dagli organismi di normazione.

I pericoli, insiti nell'attività lavorativa, e la possibilità che i lavoratori possano subire lesioni più o meno gravi, sono numerosi. Non esiste soltanto il rischio di impatto traumatico di diversa natura ma anche quello di contrarre malattie professionali, nonché quello dell'insorgere, sempre più frequentemente, di malattie comuni, la cui origine può farsi risalire all'attività lavorativa svolta dal soggetto in esame. Ci si sofferma poi sulla L.12/2/1955 che delega il Governo ad emanare norme generali e speciali in materia di infortuni e di igiene del lavoro. L'Italia in questa fase storica si trova nella necessità di dovere ricostruire il proprio patrimonio industriale e di dovere riconvertire attrezzature e impianti produttivi. La maggiore novità però è rappresentata dalle Legge 23/12/1978 n.833 "Legge di riforma sanitaria". La sicurezza del lavoro veniva inserita tra gli obiettivi principali del servizio sanitario nazionale. Alle unità sanitarie locali veniva affidato il compito di provvedere alla prevenzione infortuni delle malattie professionali. Va rilevato inoltre che per potere immettere, nel nuovo grande mercato, un prodotto o un servizio si dovrà ottenere il marchio CE.

Per ottenere tale marchio le aziende dovranno:

- certificare che il prototipo del nuovo prodotto possieda i requisiti minimi fissati nelle specifiche direttive;
- garantire che l'azienda possieda una struttura idonea a lavorare in regime di qualità.

La qualità rappresenta, oggi, un obiettivo prioritario per la competitività delle imprese e dei sistemi di imprese. I lavoratori vanno visti in questo contesto culturale come gli utenti del singolo processo produttivo, per cui difficilmente si potrà avere la qualità di tali processi senza un'adeguata qualità della vita lavorativa.

Lunghe e qualificate le relazioni tanto da stimolare i presenti ad un dibattito chiarificatore su alcuni punti della legge, dal quale è emerso che tutto ciò che tutela il lavoratore indirettamente tutela le aziende che erogano i servizi quindi non può essere soltanto un costo ma è sicuramente motivo di sviluppo e di civiltà.

Nel pomeriggio dopo un coffee break è stata effettuata una prova dimostrativa di spegnimento fuoco con estintore a polvere a cura delle ditte: S.M antinfortunistica e AFA antincendio, e con kit antincendio a cura della Protezione Civile del Comune di Bronte..

A chiusura dei lavori i partecipanti hanno visitato il Museo del Castello Nelson.

# InterClub con Acireale su Trapianti d'organo

di Salvatore Spitaleri

Giovedì 23 Maggio abbiamo trascorso una piacevole serata con i soci di Acireale.

Ospite e relatore il Prof. Mauro Abate, degnamente presentato dal Presidente di Acireale Dott. Giacinto Bernardo Di Grazia, che ne ha letto il lungo curriculum di docente e operatore.

Nella dotta e gradevole relazione: "Dall'infarto miocardio al trapianto di cuore", il relatore, dopo aver minuziosamente, con un linguaggio facile e comprensibile anche ai non addetti ai lavori, trattato e sviluppato l'argomento, si è soffermato a ricordare i viaggi della speranza che i siciliani dovevano affrontare, non solo per essere trapiantati, ma anche per emergenze varie (by-pass, stenosi mitralica, ecc.).

Le lunghe battaglie mediche e politiche hanno fatto sì che il Centro Catanese di Cardiocirurgia, uno dei cinque in Italia abilitato al trapianto di Cuore, divenisse realtà.

Il Centro fin dalla sua fondazione ha ogni anno aumentato gli interventi di trapianto; oggi le maggiori difficoltà sono dovute alla mentalità siciliana restia alla donazione.

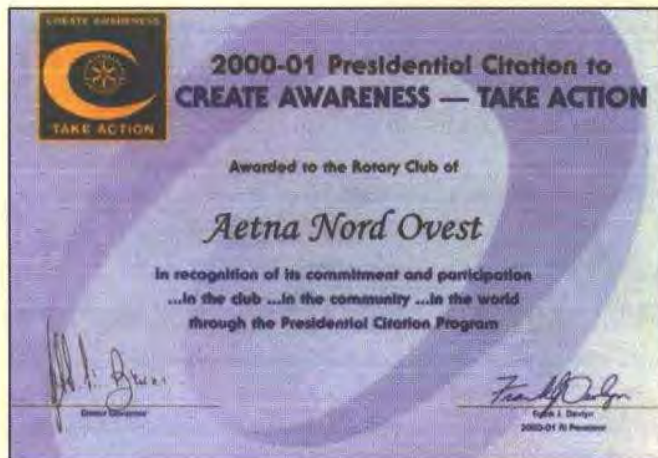


Dopo le battaglie mediche e politiche il Prof. Mauro Abate, insieme all'arcivescovo Mons. Bommarito, si è fatto promotore di numerosi incontri con: i giovani, i medici e con la popolazione tutta per sensibilizzare alla donazione di organi.

Fa parte del Rotary, in tema di servizio, creare, sensibilizzare alla donazione che fa sì che "Morte e Vita" possano coesistere per il bene dell'umanità.

Il Presidente Dott. Umberto Liuzzo, nel ringraziare i soci di Acireale per questo interclub ha sottolineato come il club Aetna Nord-Ovest, quest'anno, abbia profuso il suo impegno sul tema della "mobilità passiva" riunendo a un tavolo comune medici, politici, operatori tutti per dare alla Sicilia e ai siciliani, il diritto di poter essere curati nella propria terra d'origine con il conforto di amici e parenti senza il salasso delle proprie risorse economiche presenti e future.

## RICONOSCIMENTO AL CLUB AETNA NORD-OVEST



Il presidente del Rotary International Frank J. Devlin, anno rotariano 2000-2001, ha assegnato, su segnalazione del Governatore del Distretto, A. Bruno, al ROTARY Club Aetna Nord-Ovest, con la citazione d'onore Presidenziale come segno di riconoscimento, per il club che ha svolto nove attività nell'ambito delle tre categorie previste, per l'azione al tema presidenziale "create la consapevolezza, passate all'azione".

L'importante riconoscimento per il club è stato consegnato personalmente dal presidente internazionale del Rotary, al presidente del club per l'anno 2000-2001, Luigi Longhitano.



### SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
DIVISIONE ADESIONI PATRONATI E PREMI

Roma, 11 GIU 2002

AGA/AC/3275/3347  
FRR/cg

Egregio Dottore,  
ho il piacere di informarLa che il Presidente della Repubblica ha destinato una targa d'argento quale suo premio alla manifestazione "Iniziative contro il fenomeno della Mobilità Sanitaria Passiva della Regione Siciliana".

Con viva cordialità

IL CAPO DELLA DIVISIONE  
(Dott.ssa Francesca Romana Reggiani)

# Lotta alla Mobilità Sanitaria Passiva

di Umberto Liuzzo

Il 12 Giugno, nell'incantevole e suggestivo scenario dello "Spasimo" di Palermo, si è svolto l'interclub R. C. Aetna Nord Ovest e R. C. di Corleone con la SSCU (Società Siculo Calabra di Urologia).

La manifestazione, fa seguito ad una serie di iniziative sul tema della Mobilità Sanitaria Passiva promosse da Umberto Liuzzo, Presidente del R. C. Aetna Nord Ovest, per le quali ha ottenuto il prestigioso riconoscimento della Targa d'Argento del Presidente della Repubblica.

Tale problematica è stata condivisa dalla Prof. Franca Miata, Presidente R. C. di Corleone che si è impegnata con tutto il suo club per la riuscita del convegno.

La manifestazione è stata patrocinata dal Senato della Repubblica, dalla Regione Siciliana, dall'ARS, dall'Assessorato Regionale alla Sanità, dalla Provincia e dal Comune di Palermo.

L'obiettivo di tale progetto è molteplice, ma i punti salienti sono:

- Quantificare, sensibilizzare e far conoscere il fenomeno della mobilità sanitaria passiva in Sicilia, che incide per circa 450 miliardi di vecchie lire sul bilancio della Regione, ai quali bisogna aggiungere le enormi spese che le famiglie affrontano - con disagi indicibili - per accompagnare i loro cari;
- Esaminarne a grandi linee le cause ed ipotizzarne i rimedi;
- Conoscere le iniziative Regionali al riguardo;
- Inaugurare un "Corso di Formazione" specifico che la SSCU ha avviato per "Il tumore Prostatico Organo Confinato" che interessa circa 5000 siciliani l'anno costretti ad emigrare.

I lavori sono stati aperti dal Governatore del Distretto 2110 Avv. Benedetto Aldo Timineri, che dopo aver elogiato l'iniziativa, ha dato la parola al Prof. Ettore Cittadini, Assessore alla Sanità della Regione Siciliana. Il quadro tracciato dall'illustre e competente relatore non è stato molto incoraggiante. Al degrado della Sanità Siciliana ha sicuramente concorso l'instabilità politica, che ha determinato una frenetica alternanza degli Assessori competenti, mancando quindi una seria e continua programmazione sanitaria. A questa causa va aggiunta la scarsa motivazione allo studio ed all'aggiornamento dei medici la cui carriera è stata determinata da anzianità di servizio.



Il dr. Antonino Mira, Direttore Generale Osservatorio Epidemiologico dell'Ispettorato della Sanità Reg. Sicilia, ha mostrato e commentato, coadiuvato dal dr. Colucci, i dati aggiornati fino al 2000, dai quali si evince che il fenomeno è esteso a macchie di leopardo, ma che la situazione è molto pesante.

Il dr. Lillo Craparo, neo Direttore Amministrativo dell'A. O. Cervello di Palermo, che ha ricoperto tale posizione alla "Humanitas" di Milano, ha fornito un contributo importante allo studio delle cause che hanno creato il flusso di migrazione dal sud verso il nord ed in particolare verso questa prestigiosa clinica. La cura dell'immagine del Centro Sanitario è fondamentale per il Marketing dell'offerta, che ogni Ente deve fare, cooptando i medici migliori, valorizzando le capacità individuali con una formazione continua di tutti gli operatori.

Il Prof. Fausto Orestano, Presidente della SSCU procedeva quindi ad illustrare il problema del Tumore Prostatico Organo Confinato, la sua diagnosi e terapia, che necessitano di un corso che appunto si è approntato. Si è quindi passato alla presentazione dei docenti che prepareranno venti giovani Urologi (15 in Sicilia, 5 in Calabria) che si dedicheranno con particolare attenzione a questa patologia ed alla sua prevenzione.

Il dr. Onofrio Palombella, Dirigente della AstraZeneca, azienda farmaceutica che sta finanziando alcune attività a carattere socio-sanitario, ha evidenziato come la ricerca scientifica e la tecnologia stiano dando un grosso contributo ad arginare il fenomeno. Ha citato la *Telemedicina* quale moderno strumento di consultazione di centri d'eccellenza ed Internet per l'ECM a distanza. Anche i farmaci, sempre più maneggevoli ed efficaci, stanno dando un grosso contributo a frenare l'esodo.

In chiusura il Vicesindaco di Palermo Prof. Bartolo Sammartino, Assessore alla Cultura, ha porto il saluto del Comune di Palermo.

Infine il Governatore Aldo Timineri, dopo aver conferito un Premio Distrettuale al Rotary Club Aetna Nord-Ovest, per aver sponsorizzato la nascita del club Randazzo Valle dell'Alcantara ha concluso i lavori.

I partecipanti infine si sono avviati nel giardino adiacente al buffet offerto dall'AstraZeneca.

Un concerto di musica jazz nell'abside della chiesa ha concluso piacevolmente la serata.

Si ringrazia la dottoressa Doretta Dimina, direttrice del centro congressuale e culturale de "Lo Spasimo" per la splendida accoglienza e per la dotta ed appassionata esposizione della storia e dell'arte di questo luogo "magico".

Un grazie particolare all'Avv. Nicola Carlisi, assistente del Governatore, per l'affettuosa assistenza e coinvolgimento dei club di Palermo e provincia.

# FI.RO PLAST - TENDA

di Fichera

TENDAGGI • TAPPETI • TESSUTI D'ARREDAMENTO

BRONTE: Corso Umberto, 330 • Tel. 380 4199677

ADRANO: Vico del Pozzo, 27 • Tel. 095 7695075



# Lo studente del Real Collegio

di Teresa Falanga

In data 22 giugno il nostro club ha il piacere di ospitare la Sig. Maria Galati Giordano, autrice di un libro "Lo studente del Real Collegio Capizzi" per il quale abbiamo il piacere di consegnare una targa con la motivazione:

*"Per avere conservato e trasmesso l'atmosfera di un tempo che fu"*

... un racconto autobiografico in cui la scrittrice narra la sua vita (a partire dall'infanzia fino all'età adulta) e il suo amore per il marito studente del Liceo Capizzi a cui dedica il volume.

La sua sensibilità la induce a cogliere il contenuto più genuino della sua storia umana e del mondo circostante, non è una storia contemporanea ma è storia passata che rivive e racconta in alcuni punti in dialetto siciliano. È storia di sofferenza e di amore in uno spaccato di Sicilia di altri tempi della quale rivivono fede, antiche usanze, luoghi e sentimenti.

Il libro inizia con una panoramica sul nostro paesaggio e in particolare sull'Etna che descrive con la consapevolezza delle infinite, misteriose, sotterranee relazioni con l'uomo. Leggere il testo della Galati, anche per il suo fluire romantico ma reale fa sì che riemergano situazioni, momenti, amicizie, conoscenze della vita passata che solo chi ha interesse per la vita presente può apprezzare e comunicare agli altri. È un libro scritto in modo semplice, sciolto e chiaro, l'autrice insiste di proposito su alcune "idee madri" quali la miseria e il disagio sociale. I personaggi sono pochi e sempre gli stessi, ma ciascuno di essi ha un suo carattere, un suo temperamento, una sua parte da recitare in quel momento, in quel modo, in quelle circostanze.

In una società come quella di oggi volta al consumismo sembra che la Galati scriva per insegnare ed educare e per far rivivere quelli che sono i grandi conforti dell'uomo: l'amicizia, il silenzio e il verde della natura. È un volumetto che si legge tutto di un fiato, ma non in fretta, si legge senza limitarsi a «scorrere con l'occhio» ma pervasi da una strana emozione che ci porta a volere sapere «subito» come va a finire la vicenda. Il suo è un testo di esordio i cui diritti vengono devoluti in favore dei bambini della parrocchia di Migoli in Tanzania.

## Commemorazione dell'Avv. Luigi Castiglione

di Teresa Falanga

Il Rotary club Aetna Nord-Ovest e il Circolo di Cultura "E. Cimbali" di Bronte, hanno voluto onorare il nostro concittadino Avv. Luigi Castiglione, professionista di grande prestigio e studioso di raffinata cultura, con una commemorazione in suo onore. Il Past Governor Avv. Antonello Dato, che di Castiglione fu discepolo, ha espresso al nostro club il desiderio di parlare del suo maestro del quale ha sempre vivo il ricordo dei suoi insegnamenti sia come dominatore e maestro nelle aule di giustizia ma soprattutto per la sua umanità.

L'avv. Antonello Dato inizia la sua relazione ringraziando il Rotary e il Circolo di Cultura per avergli dato l'opportunità di parlare di Luigi Castiglione, continua dicendo che Bronte nella sua storia vanta numerosi cittadini che hanno avuto rinomanza nel campo culturale, sociale e civile. Si sofferma poi a parlare del suo maestro tracciando un breve percorso della sua vita.

Luigi Castiglione nasce a Bronte il 21 giugno del 1881, frequenta il ginnasio presso il Real Collegio Capizzi di Bronte e poi si trasferisce a Roma dove frequenta il Liceo e l'Università Gregoriana conseguendo la laurea in Teologia, ma non prende i voti, ritorna in Sicilia e si iscrive al liceo Spedalieri di Catania in quanto gli studi precedenti non gli vengono riconosciuti, ritor-

na a Roma e frequenta per due anni la facoltà di Giurisprudenza, prosegue gli studi a Catania dove consegue la laurea. Nel 1900 la sua personalità si afferma nel campo culturale, professionale, politico. Con il suo paese natale mantiene sempre un rapporto costante.

Nel 1913 si presenta alle elezioni amministrative e viene eletto consigliere comunale. Durante gli anni del fascismo L. Castiglione si mantiene coerente con la sua fede democratica dedicando tutte le sue energie all'attività professionale, difende davanti al tribunale colleghi accusati e perseguitati per le loro idee. Dopo la caduta del regime apporta un notevole contributo alla ricostruzione del partito socialista e a molte iniziative tendenti a costruire la nuova società democratica. Gli vengono offerte numerose cariche prestigiose: Prefetto della Provincia di Catania, sottosegretario alla giustizia, eletto deputato all'Assemblea regionale siciliana, gli viene offerta la carica di presidente. Tutte queste cariche vengono da lui rifiutate.

Luigi Castiglione, dice Antonello Dato, era l'espressione della modestia; per i compagni, per gli amici, per il popolo egli era semplicemente "Gigi Castiglione", disprezzava il denaro, spesso rifiutava parte degli onorari che gli venivano offerti dai clienti, egli non avrebbe mai tratto vantaggi di alcun genere e tanto meno vantaggi economici dalla politica, anzi versava al partito le indennità parlamentari. Sono trascorsi svariati anni dalla sua scomparsa, (19 giugno del 1956) ma il ricordo è rimasto vivo in coloro che lo conoscevano. Bronte gli ha dedicato una strada e una scuola, il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, a spese dell'Avv. Antonello Dato, ha istituito in suo onore una borsa di studio. Dopo aver tracciato, per grandi linee, la figura di Luigi Castiglione vista da varie angolazioni, l'oratore conclude invitando i giovani a seguir l'esempio di quest'uomo, immune da ogni interesse diretto, servitore della causa degli umili e guidato in ogni sua azione dal senso del dovere e dell'onestà.

È stato un momento esaltante e piacevole per le persone presenti in sala e soprattutto per i giovani che non conoscevano la grandezza morale e spirituale del loro concittadino.

## Discorso di chiusura del Presidente

Autorità Rotariane, Lionistiche, Militari, Civili, Gentili Signore, Carissimi Soci.

È trascorso un anno. È sembrato un attimo e nel contempo una eternità il tempo per il quale mi è stato concesso l'onore di servire il nostro club.

Non amo fare bilanci e pertanto inizio volgendo un pensiero di devota stima ai Presidenti che mi hanno preceduto e che, assieme al direttivo che li ha assistiti, hanno permesso la crescita di questo club. Ci tengo ad elencarli uno ad uno, chiedendo per loro un applauso alla fine dell'elencazione:

Salvatore Meli - Nunzio Politi - Tonio Schilirò - Gigi Longhitano

Accomunandoli al Past Governor Antonio Mauri, Salvatore D'Antona, Salvatore Sarpietro, ed al Past Governor Bruno Attilio quali autori del ns. successo.

Il 2001-2002 ha visto una ulteriore crescita del club, soprattutto di tipo interiore. Siamo diventati Rotariani migliori, più consapevoli, più maturi. Siamo riusciti a superare le difficoltà ed i nostri limiti, che minano, per esasperata contrapposizione il vivere civile. Questo lo dico con orgoglio:

***siamo diventati tutti più grandi, diventando più giovani nell'animo.***



Nel mio anno ho cercato di capire i bisogni dei vari soci, senza rinunciare al diritto-dovere di ruolo guida, tipico del Presidente del Rotary, assumendo ogni responsabilità e le eventuali impopolarità, ascoltando gli altri, basandomi sul credo:

***“Chiunque può insegnare qualcosa agli intelligenti”.***

Gli uomini (ed i soci) si dividono in varie categorie: i timidi, i semitimididi, i protagonisti, i leaders. A volte alcune di queste caratteristiche coesistono e ciò rende difficile l'approccio e la motivazione. Una cosa avevo ed ho chiara :

- La missione rotariana non può dipendere dai personalismi e dalle incomprensioni.
- Le aspirazioni e la giusta ambizione, sono una molla positiva per la crescita individuale e della società.
- Non si debbono soffocare i sentimenti di chi - nella società e nel club - al servizio di una nobile causa, vuol dimostrare - spesso a se stesso - le proprie capacità.
- In ogni squadra, c'è il *goleador* ma lo *Scudetto* appartiene a tutti i giocatori.
- La Vittoria è il risultato di vari e concorrenti talenti, accomunati dall'Entusiasmo.

Come altri Presidenti sono stato amareggiato dall'assenza e dalla scarsa partecipazione di alcuni soci. È certamente stata colpa mia se non sono riuscito a coinvolgere tutti alla stessa maniera, ma prego quelli che si sono sentiti trascurati di scusarmi, non è stato intenzionale.

Mi ero posto come obiettivo l'informatizzazione e l'uso di Internet da parte dei soci, in quanto mezzi facilitatori del dialogo e della trasparenza. Oggi molti soci fanno un uso quotidiano di tali strumenti.

Mi auguro d'essere riuscito comunicare ai Soci i miei progetti ed i miei entusiasmi, anche quelli che richiedono tempi più lunghi qual'è quello della Mobilità Sanitaria Passiva, e quella del Rotary natura da salvare (RNS).

Ma è venuto il momento dei ringraziamenti, che sono tanti e tutti sentiti.

- Ringrazio il Lyons di A B B iniziando da quella splendida persona che è Vincenzo Minutolo e signora. Collaborare con Lui è stata una delle più belle esperienze umane e professionali; quindi Turi Mamazza ed il nostro Rodolfo Azzia e Giosuè Longo ed i Lionisti Brontesi.
- Ringrazio i club "Femminili" che hanno ingentilito e nobilitato l'attività del mio anno.
- Ringrazio i nostri politici: il Senatore Pino Firrarello, il Vicepresidente della Regione Giuseppe Castiglione, il nostro socio On. Franco Catania ed i Sindaci di Bronte e Maletto, che hanno presenziato spesso le nostre iniziative.
- Ringrazio Il Magnifico Rettore Prof. Ferdinando Latteri, che ci ha onorato della Sua benevolenza, non solo per aver accreditato il nostro progetto, ma anche per aver suggerito idee per lo sviluppo culturale del Nostro Territorio
- Ringrazio i Direttori Generali delle AASS, la Federsanità, le Società Scientifiche ed i Sanitari che hanno - con affetto - collaborato ai nostri progetti ancora in itinere.
- Ringrazio i ns. relatori: Prof. Gino Saitta, Padre Corciulo, Prof. Placido Bucalo, la Signora Piera Alessi, la ns. Maria Galati Giordano, il P. G. Antonello Dato, Ivano Luca (nostro Direttore Artistico Arti Musicali), i relatori della 626 ing. Leonardi, scusandomi con quelli non citati.
- Ringrazio le forze dell'ordine, in particolare il Maresciallo dei Carabinieri Guarnera, il Corpo dei Vigili Urbani ed il Comandante Salvatore Tirendi (nonché presidente del Circolo di Cultura) che hanno dato, con discrezione, serenità ai nostri incontri.
- Ringrazio i Dirigenti Distrettuali che ci hanno guidato nel ns. cammino: il Past Governor Attilio Bruno, Aldo Timineri, Leo Grado, Ninni Cremona, Abbruscato, Spagnolo, Luigi Tafuri e Nando Testoni sempre vicino, generoso e prezioso, Nicola Carlisi che mi ha sostenuto in iniziative ambiziose. Ringrazio il Past Governor Prof. Barbagallo Sangiorgi per aver creduto in me e il Governatore Carlo Marullo di Condojanni, per avermi coinvolto in importanti commissioni, in ciò condiviso da Sebastiano Calimeri.

- Ringrazio i miei colleghi Presidenti del 2001/2002 con i quali abbiamo sviluppato interclub o attività comuni; Di Grazia, Peruz, Miata (Corleone), ma anche quelli dell'Area Etna: Reforgiato, Di Leo, Finocchiaro, Branca con i quali vi è stato un rapporto intenso d'affettuosità e stima, ma permettetemi di dedicare un pensiero di particolare ammirazione ad Agata Grillo, che conferma la mia fiducia nelle donne, e a Concetto La Malfa e Signora con l'augurio di pronta guarigione.
- Ringrazio le Istituzioni, La Presidenza della Repubblica, del Senato, della Regione, dell'ARS, per il loro riconoscimento, patrocinio e sostegno; l'Assessore alla Sanità per avermi Onorato della Sua attenzione.

Consegneremo il Bollettino del Club per la cui realizzazione ringrazio, in particolare: Teresa Falanga.

- Ringrazio il Direttivo che mi ha affiancato ed i Presidenti delle Commissioni, che si sono impegnati in varie occasioni. Li chiamerò al tavolo con un Vs. applauso finale che li accomuni:

Past President:	Gigi Longhitano
Il Presidente incoming (per pochi minuti ancora):	Mario Schilirò
VicePresidente:	Filippo D'Arrigo
Segretario:	Pippo Spitaleri
Tesoriere:	Pino Saraniti
Prefetto:	Salvatore Meli
Consiglieri:	Biondi Michele Mudanò Franco Saitta Luigi Scalisi Lorenzino Sofia Gregorio
ed i Presidenti di Commissioni:	Costanzo Gaetano Privitera Pippo Leanza Antonino Schilirò Francesco Politi Nunzio

Il mio grazie più grande va' a Salvatore Meli, a Pippo Spitaleri, due Persone diverse e straordinarie. Grazie a loro ho potuto realizzare le cose più belle, riuscendo anche a divertirmi, in quest'anno così importante della mia vita. Le mie scuse per l'innata irruenza a quanti avessi offeso.

Permettetemi di concludere con un ringraziamento alle Signore che hanno dato un tocco di classe alle manifestazioni nelle quali sono state coinvolte. Alle mie figliole ed alle mie nipotine Giorgia, Paola, Giulia, un pensiero di tenera gratitudine per averle trascurate e chiudo con la dichiarazione di un infinito, dolcissimo amore a mia Moglie Sara ed un grazie

Senza di Lei non sarei riuscito in niente, non solo nel Rotary club.

Umberto Liuzzo